

Redditi d'impresa

L'imposizione sostitutiva per la rivalutazione dei beni d'impresa, l'affrancamento e il riallineamento

L'applicazione dell'imposta sostitutiva, con le aliquote del 16% per i beni ammortizzabili e del 12% per quelli non ammortizzabili, consente di rivalutare i beni dell'impresa nonché di riallineare i valori fiscali degli stessi a quelli civilistici. Le due facoltà possono anche combinarsi tra di loro. Il versamento dell'imposta sostitutiva del 10% consente, invece, di affrancare, anche parzialmente, il saldo attivo di rivalutazione. Le dette imposte vanno versate in tre rate annuali di pari importo, senza pagamento di interessi, di cui la prima entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi dovute per il 2013 e le altre entro il termine previsto per i versamenti relativi ai periodi d'imposta successivi. Gli importi da versare possono essere compensati.

di Gianfranco Ferranti **435**

Più coerenti i criteri di deducibilità di svalutazioni e perdite su crediti per banche e assicurazioni

La legge di stabilità 2014 introduce numerose novità per le imprese operanti nel settore bancario, finanziario ed assicurativo, con riferimento al regime di deducibilità delle perdite su crediti verso la clientela, siano queste originate dalla cessione a titolo oneroso o da rettifiche di valore (svalutazioni e perdite diverse da quelle derivanti da cessione). Le nuove disposizioni, che hanno effetto già a partire dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013, sono da accogliere con favore in quanto introducono criteri di deducibilità più coerenti con i principi di redazione del bilancio e sono volte a ridurre, almeno nelle intenzioni, il pregiudizio competitivo rispetto ai regimi vigenti in altri Stati europei.

di Carlo Galli e Marco Palanca **441**

IRAP

Incentivi IRAP per le assunzioni a tempo indeterminato

La legge di stabilità 2014 prevede la possibilità di deduzione, ai fini IRAP, del costo del lavoro per i neoassunti, a condizione che la base lavorativa dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato risulti incrementata, rispetto ai lavoratori mediamente occupati, sempre a tempo indeterminato, nel periodo d'imposta precedente. La disposizione ricalca quella vigente fino al 2008, cosicché le interpretazioni fornite dall'Agenzia delle entrate per la vecchia agevolazione dovrebbero mantenere efficacia.

di Roberto Fanelli **449**

IRPEF

Rimodulate le detrazioni per il lavoro dipendente e per i lavori immobiliari

La legge di stabilità 2014 ha proposto una rimodulazione delle misure della detrazione per il reddito di lavoro dipendente (misure intese sia come «scaglioni» di reddito interessati, che come detrazioni vere e proprie) e abrogato misure aggiuntive che incidevano sulla misura della detrazione prevista per lo scaglione più elevato di reddito. La legge di stabilità ha anche ritoccato le misure delle detrazioni connesse ai lavori immobiliari tanto strutturali quanto attinenti alle prestazioni energetiche. Tale intervento lascia sostanzialmente immutato il quadro generale di riferimento, in particolar modo per quanto attiene agli adempimenti formali e sostanziali necessari per ottenere l'agevolazione.

di Giorgio Gavelli e Giovanni Valcarenghi **457**

Imposta di registro

Imposta di registro proporzionale al 4% sulle cessioni dei contratti di leasing

Con la legge di stabilità 2014, probabilmente per compensare la perdita di gettito derivante dalle modifiche apportate all'imposizione diretta dei contratti di leasing, il legislatore ha disposto l'applicazione dell'aliquota proporzionale al 4% dell'imposta di registro per le cessioni dei contratti di locazione finanziaria di immobili strumentali, derogando al criterio di alternatività IVA-registro e precisando che l'imposta si applica sul corrispettivo pattuito per la cessione, aumentato dalla quota capitale compresa nei canoni ancora da pagare oltre al prezzo di riscatto. Dai criteri di determinazione della base imponibile emerge il profilo latamente antielusivo della disciplina poiché, se l'aliquota sarà applicata su un importo cui concorrono diversi elementi (prezzo di cessione del contratto di leasing, quote capitali future, prezzo di riscatto), esso ben potrà essere messo in relazione, in sede di accertamento ai fini delle imposte sul reddito, con l'importo che concorre alla determinazione dell'eventuale plusvalenza in capo al soggetto che ha ceduto il contratto di leasing.

di Valeria Mastroiacovo **463**

Fiscalità internazionale

Il progetto europeo di fiscalità per l'economia digitale

La Commissione europea ha nominato, nell'ottobre 2013, un gruppo di esperti sulla fiscalità dell'economia digitale per proporre nuove regole di tassazione di comune accettazione. Il punto di partenza è dato dalla presa d'atto dell'inadeguatezza delle attuali regole di localizzazione del reddito basate su una presenza fisica. Alla luce delle approfondite analisi e dei confronti internazionali che l'Unione europea e l'OCSE dovranno compiere risulta inadeguato aver affidato una soluzione parziale sul tema alla legge di stabilità 2014 del nostro Paese.

di Raffaele Rizzardi **468**

IVA

«Reverse charge» per le cessioni di oro usato da esercizi «compro oro» a imprese di fusione industriale

È legittima l'applicazione dell'IVA con il meccanismo dell'inversione contabile alle cessioni di beni di oreficeria usati che gli esercizi «compro oro» effettuano nei confronti di aziende che svolgono esclusivamente l'attività di fusione e trasformazione del metallo. Anche se non si tratta di beni oggettivamente inutilizzabili, infatti, l'attività del cessionario consente di imprimere a tali prodotti la qualifica di «rottami per vocazione», attesa la destinazione univoca al processo industriale. È quanto emerge dalla risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 92/E del 2013.

di Franco Ricca **473**

Riscossione

Responsabilità per imposte e sanzioni di chi agisce in nome e per conto di un'associazione non riconosciuta

Con la sentenza n. 191 del 2013 la Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia afferma che responsabile per le obbligazioni tributarie di un'associazione sportiva non riconosciuta può essere il soggetto che abbia sottoscritto i documenti inviati all'Agenzia delle entrate, al di là della mera titolarità della rappresentanza formale. La pronuncia offre lo spunto per esaminare le ipotesi di responsabilità di soggetti estranei al presupposto imponibile, tra le quali quella delle persone che hanno agito in nome e per conto dell'associa-

zione non riconosciuta. L'estraneità dal presupposto imponible di per sé non implica, infatti, incapacità di essere un (ulteriore e concorrente) centro di imputazione degli effetti che esso produce.

di Gaetano Ragucci 479

Agevolazioni

Proposte fiscali per la valorizzazione del patrimonio culturale

La Commissione per il rilancio dei beni culturali e del turismo e per la riforma del Ministero ha presentato il 31 ottobre 2013 una relazione, che contiene numerose proposte finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'individuazione di efficaci sinergie tra pubblici poteri e l'intervento di soggetti privati nella gestione dei beni culturali e delle attività legate al turismo. Operativamente, l'obiettivo, per la Commissione, si può raggiungere mediante la concessione ai privati di servizi, la sponsorizzazione, il mecenatismo e lo sviluppo del «project financing». Le domande che più spesso l'imprenditore pone al fiscalista, quando decide di intervenire nel settore dei beni culturali, riguardano la deducibilità delle erogazioni liberali e dei costi pubblicitari dei progetti a base culturale. La risposta non è sempre facile, perché la normativa fiscale, specie in tema di erogazioni liberali, è il frutto di una stratificazione legislativa che rende il complesso di norme poco chiaro e talvolta scoordinato.

di Lucia Starola 489

Reati tributari

Rilevanza penale-tributaria delle false indicazioni in busta paga

A fronte di un rapporto di lavoro realmente esistente, l'indicazione in busta paga di un importo superiore a quello effettivamente corrisposto non integra il reato di dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. Tale condotta può eventualmente rientrare nella fattispecie di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, ma il comportamento omissivo deve essere accompagnato dalla prova che siano stati adoperati raggiri o mezzi fraudolenti per ostacolare l'accertamento della falsa rappresentazione indicata nelle buste paga e trasfusa nella dichiarazione fiscale. L'affermazione della Corte di cassazione, contenuta nella sentenza n. 36900 del 2013, sembra discostarsi dai canoni interpretativi più volte affermati dalla stessa giurisprudenza di legittimità, in base ai quali il reato di dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti è ritenuto configurabile anche nelle ipotesi di sovrapposizione «qualitativa», ovvero quando la fattura attesti la cessione di beni e/o servizi aventi un prezzo maggiore di quelli forniti.

di Filippo Fontana 496

C O R R I E R E T R I B U T A R I O

Settimanale di attualità, critica e opinione

Direzione scientifica

Cesare Glendi - Professore Emerito di diritto processuale civile presso l'Università di Parma e Avvocato in Genova

Coordinamento scientifico

Gianfranco Ferranti - Responsabile Dipartimento scienze tributarie, Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

Comitato scientifico

Massimo Basilavecchia - Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Teramo e Avvocato in Pescara

Mauro Beghin - Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Padova, Avvocato e Dottore commercialista in Padova

Mariagrazia Bruzzone - Avvocato in Genova

Angelo Busani - Notaio in Milano

Paolo Centore - Avvocato in Genova e Milano

Primo Ceppellini - Dottore commercialista in Milano

Piermaria Corso - Professore ordinario di diritto processuale penale presso l'Università di Milano e Avvocato in Milano

Mario Damiani - Professore straordinario di diritto tributario presso l'Università LUM J. Monnet - Bari e Titolare modulo J. Monnet della Commissione europea

Annibale Dodero - Agenzia delle entrate - Direttore Centrale Normativa

Alberto Marcheselli - Professore di diritto finanziario e tributario presso i Dipartimenti di Giurisprudenza delle Università di Genova e Torino, Avvocato in Genova

Luca Miele - Vicario del Direttore della Direzione Legislazione Tributaria - Dipartimento delle Finanze - Ministero dell'Economia e delle Finanze

Paolo Moretti - Presidente Istituto per il Governo Societario e della Fondazione Accademia romana di ragioneria

Carlo Pino - Dottore commercialista in Savona

Raffaele Rizzardi - Dottore commercialista - Componente del Comitato Fiscale della Confédération Fiscale Européenne

Luca Rossi - Dottore commercialista in Milano e Roma

Gianfilippo Scifoni - Responsabile Servizio Fiscale Ania

Dario Stevanato - Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Trieste, Avvocato e Dottore commercialista in Venezia

Ivan Vacca - Condirettore generale Responsabile imposizione diretta, Responsabile coordinamento imposizione indiretta - ASSONIME

Giuseppe Zizzo - Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università C. Cattaneo - Liuc Castellanza e Avvocato in Milano

Editrice Wolters Kluwer Italia S.r.l. - Strada 1, Palazzo F6 - 20090 Assago (Mi) - <http://www.ipsoa.it>

Direttore responsabile Giulietta Lemmi

Redazione Marcello Gervasio, Valeria Ruggiero

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 361 del 2 novembre 1977. Tariffa R.O.C.: Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano.
Iscritta nel registro Nazionale della Stampa con il n. 3353 vol. 34 foglio 417 in data 31 luglio 1991. Iscrizione al R.O.C. n. 1702

Pubblicità

db Consulting S.r.l.
EVENTS & ADVERTISING

db Consulting srl Events & Advertising

via L. Gasparotto, 168 - 21100 Varese

Tel. 0332 282160 - Fax 0332 282483

e-mail: info@db-consult.it - www.db-consult.it

USPI Associato USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Realizzazione grafica

Ipsa

Fotocomposizione

Sinergie Grafiche Srl - viale Italia, 12 - 20094 Corsico (Mi)

Tel. 02 57789422

Stampa

Geca S.r.l. - via Monferrato, 54 - 20098 San Giuliano Milanese (Mi) Tel. 02 99952

Rivista licenziata per la stampa il 29 gennaio 2014

Contributi redazionali

Per informazioni in merito a contributi, articoli ed argomenti trattati scrivere o telefonare a:

Ipsa Redazione Corriere Tributario

Tel. 02 82476.890 - Fax 02 82476.600

e-mail: redazioni.fiscale.ipsoa@wki.it

Casella postale 12055 - 20120 Milano

Amministrazione

Per informazione su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi di indirizzo ecc. scrivere o telefonare a:

Ipsa Servizio Clienti

Casella Postale 12055 - 20120 Milano - Tel. 02 82476.1 - Fax 02 82476.799

Servizio risposta automatica: Tel. 02 82476.999

Abbonamenti

Gli abbonamenti hanno durata annuale, solare: gennaio-dicembre; rolling: 12 mesi dalla data di sottoscrizione, e si intendono rinnovati, in assenza di disdetta da comunicarsi entro 60 gg. prima della data di scadenza a mezzo raccomandata A.R. da inviare a Wolters Kluwer Italia S.r.l. Strada 1 Pal. F6 Milanofiori 20090 Assago (MI) Servizio Clienti: tel. 02 824761 - e-mail: servizioclienti.ipsoa@wki.it - www.ipsoa.it/servizioclienti

L'abbonamento comprende il settimanale Pratica Fiscale e Professionale e il servizio online consultabile all'indirizzo www.ipsoa.it/ctonline

Italia Abbonamento annuale € 330,00

Estero Abbonamento annuale € 660,00

Prezzo copia € 15,00

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Distribuzione

Vendita esclusiva per abbonamento. Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni e integrazioni.

Egregio Abbonato,
ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, La informiamo che i Suoi dati personali sono registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Assago Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), titolare del trattamento e sono trattati da quest'ultima tramite propri incaricati. Wolters Kluwer Italia S.r.l. utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica saranno utilizzabili, ai sensi dell'art. 130, comma 4, del D.Lgs. n. 196/2003, anche a fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della presente vendita. Lei potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accedere ai Suoi dati e ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione per violazione di legge, di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali e di richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. - PRIVACY - Centro Direzionale Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), o inviando un Fax al numero: 02.82476.403.